data di compilazione	28/10/2025	periodo di riferimento	A.E. 2025-26	struttura	Nido d'Infanzia IL PAESE DEI BALOCCHI

RS Maria Chiara Marzucchi

1- ANALISI E PRESENTAZIONE DEL CONTESTO

- TIPOLOGIA DI SERVIZIO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Nido d'Infanzia IL PAESE DEI BALOCCHI è un luogo finalizzato alla promozione del benessere personale e sociale del bambino, in cui egli ha la possibilità di sviluppare modalità di relazioni diverse da quelle familiari. Qui, l'équipe educativa è solita svolgere un attento lavoro di osservazione di ogni singolo bambino e del gruppo, da cui emergono comportamenti, interessi, competenze e bisogni che permettono di elaborare una progettazione educativa che riconosca e valorizzi il ruolo attivo di ognuno e che tenga conto anche degli spazi, degli ambienti, dei materiali e degli strumenti a disposizione. Il nostro orientamento pedagogico è basato sull'educazione all'aperto, in cui l'ambiente naturale è inteso come ambiente privilegiato per tanti tipi di esperienze, in cui tutto si sviluppa seguendo i ritmi naturali del contesto. Il nido è dotato di un grande giardino che offre ai bambini un setting che permette loro di vivere un'esperienza completa di rapporto con la natura, favorendo il gioco libero e la scoperta. Lo spazio del giardino è progettato e organizzato secondo le esigenze dei bambini: un ambiente ricco di stimoli, piacevole e accogliente, che possa stimolare esplorazioni, sperimentazioni, ricerche e scoperte, che sia flessibile e che possa essere continuamente rivisto e modificato dall'adulto che, organizzando il contesto, esercita la propria funzione di sostegno allo sviluppo del bambino.

- TIPOLOGIA DI UTENZA (ricettività e fascia di età)

Il Nido d'Infanzia IL PAESE DEI BALOCCHI può accogliere fino a 24 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi ed è organizzato in una sezione unica.

- MODALITÀ DI ACCOGLIENZA DI ACCESSO DEI GENITORI

Il Nido si trova a Bagno di Gavorrano e l'entrata/uscita principale è posta in Via Curiel n.4.
I bambini entrano nelle fasce orarie stabilite (dalle ore 7.30 alle ore 9.00) accompagnati dai familiari fino all'ingresso, dove sono accolti dal personale educativo.
Gli arrivi in ritardo sono concessi, previo avviso, per eventuali visite mediche, vaccinazioni e motivazioni familiari.

- SPAZI

Gli ambienti del Nido sono suddivisi in:

- **Ingresso**: E' la zona in cui gli educatori accolgono i bambini e da cui si accede ad uno **spogliatoio con bagno per il personale e ad una piccola stanza che funge da magazzino,** spazi a cui i bambini non hanno accesso.

- **Salone polifunzionale (primo salone)**, dove di solito si svolgono le esperienze di psicomotricità e dove si trova anche un "angolo morbido" per la lettura e le attività rilassanti. Il primo salone è anche la stanza che, dopo pranzo, viene adibita alla nanna.
- **Salone con spazi strutturati (secondo salone),** con arredi e materiali specifici, dove si trovano angoli per il gioco simbolico (cucina, bambole, cameretta, travestimenti, ecc.), l'angolo delle macchinine, l'angolo delle costruzioni e uno spazio per le attività al tavolino (esperienze di manipolazione, esperienze grafico-pittoriche, giochi a incastro, ecc.). Il secondo salone è anche la stanza in cui si svolge il pranzo.
- **Atelier,** con uno spazio per le attività di piccolo gruppo e uno spazio adibito allo sporzionamento dei pasti.
- **Bagno** e **antibagno**, spazi in cui ci si dedica alla cura del corpo, si lavano le mani e si cambia il pannolino. Per i più piccoli è presente un fasciatoio mentre i più grandi possono utilizzare il piccolo water, in autonomia o aiutati dalle educatrici.,
- **Giardino**, spazio che viene utilizzato per le esperienze all'aperto in tutte le stagioni.
  Anche quest'anno, sarà valutata la possibilità di usufruire del **Parco Pubblico** adiacente alla sede dell'associazione AUSER, in via Mameli, come negli anni passati.
- **Ufficio** ad uso esclusivo del personale.

Tutti gli spazi e i materiali sono pensati per proporre esperienze specifiche e per facilitarne l'uso autonomo da parte dei bambini.





INGRESSO

GIARDINO

















1° SALONE











2° SALONE







ATELIER





ZONA CAMBIO

BAGNO

- PRESENTAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Maria Chiara Marzucchi – Educatrice Responsabile del Nido

Silvia Caldara – Educatrice

Roberta Borgianni – Educatrice

Simonetta Scolari - Educatrice

Carola Giovannelli - Educatrice di sostegno

Naria Vangelisti – Ausiliaria

Lisa D'Ottavio - Ausiliaria



MARIA CHIARA



SILVIA



ROBERTA



SIMONETTA



CAROLA



NARIA



LISA

2 – METODOLOGIA

- LINEE TEORICHE DI RIFERIMENTO

I nostri criteri educativi si ispirano alla Pedagogia Relazionale, basata sulla costruzione di relazioni positive tra bambini, tra bambini e educatori e tra l'équipe educativa e le famiglie. La Pedagogia Relazionale è finalizzata alla costruzione di un clima educativo entro il quale sia possibile esprimersi, dare ed avere ascolto e riconoscimento e produrre "ricerca" tramite il pensiero e l'azione condivisi. La famiglia è considerata soggetto capace/competente, in grado di cooperare alla definizione dei bisogni, alla progettazione delle risposte e alla valutazione delle esperienze.

- AMBIENTAMENTO

L'ingresso al nido rappresenta, per il bambino, la prima esperienza di distacco prolungato dalla famiglia e una delle prime tappe nel cammino verso l'autonomia. Ogni bambino ha diritto a un ambientamento graduale e personalizzato, in cui sia accompagnato e sostenuto da un genitore o un adulto di riferimento,
Gli ambientamenti dei bambini nuovi iscritti si realizzano, dunque, in piccoli gruppi, comprendendo un genitore o un adulto accompagnatore.

Primi tre giorni:

- Frequenza dei bambini ammessi al secondo anno con orario anti-meridiano (senza pranzo);

Seconda settimana:

- I nuovi iscritti, a piccoli gruppi, frequentano il servizio per un'ora al giorno, accompagnati da un adulto di riferimento.
- I bambini del secondo anno usufruiscono del servizio mensa.

Terza settimana:

- A seconda del livello di ambientamento raggiunto dai bambini, i nuovi iscritti sperimentano il pranzo;
- I bambini del secondo anno usufruiscono del servizio mensa e della nanna.

- ROUTINES

Le routines sono quei momenti della vita del nido che si ripetono ogni giorno nello stesso ordine di tempo. La giornata al nido è scandita da routine, come l'**ingresso** e l'**accoglienza** del bambino, il **cambio** del pannolino e la **cura personale**, il **pranzo** e la **nanna**. Il ripetersi e il susseguirsi di questi momenti facilita e favorisce l'ambientamento, oltre a rispondere ai bisogni di sicurezza del bambino: la ripetizione di questi momenti, infatti, gli permette di sapere cosa succede dopo e, di conseguenza, riduce le sue ansie. Le routine sono anche delle occasioni per le educatrici per avere un rapporto più stretto e intimo con il bambino: accoglierlo al nido, cambiargli il pannolino, aiutarlo a mangiare e ad addormentarsi sono dei momenti speciali, in cui il rapporto tra educatrice e bambino diventa esclusivo ed unico. Le routines non sono mai troppo rigide e si adattano ai bisogni del singolo bambino o del gruppo.
Le nostre routines:

Ingresso e accoglienza, dalle ore 7.30 alle ore 9.00

Il momento dell'ingresso è la prima situazione della giornata educativa che i bambini vivono, è il momento del saluto con il familiare e dell'ambientamento nel servizio educativo.
Dopo l'ingresso, in attesa del momento della colazione, i bambini giocano liberamente nella sezione o in giardino e le educatrici organizzano l'ambiente.

Spuntino ore 9.30.

Lo spazio utilizzato è quello della sezione o del giardino. I bambini si siedono e condividono un piccolo spuntino: frutta, pane e olio, crackers. Durante la colazione, si svolgono piccoli rituali, come l'appello, e si cantano le canzoncine preferite dai bambini.

Esperienze ludiche spontanee e strutturate - ore 10.00/10.45

Il gioco, per i bambini, è una attività che riveste un'importanza fondamentale, rappresenta un'occasione privilegiata di relazioni e di apprendimenti e favorisce lo sviluppo di atteggiamenti attivi e creativi.

E' nell'attività ludica, sia individuale che di gruppo, che i bambini sperimentano percorsi cognitivi, acquisiscono abilità, intrecciano rapporti significativi con i coetanei, conoscono e costruiscono il proprio sé. Per questo, all'interno del nido, assumono grande rilievo le attività ludiche organizzate e strutturate secondo obiettivi e finalità connesse allo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini.

Per favorire tutto questo, le educatrici cercano sempre di arricchire i vari momenti di gioco introducendo novità e creando stimoli nuovi. Gran parte delle attività e delle esperienze si svolge in giardino.

Igiene personale - ore 10.45/11.30

Anche in bagno i bambini affermano il loro desiderio di autonomia nel volersi lavare da soli le mani, nel provare a togliersi da soli il pannolino per poi fare la pipì nel water e tirare l'acqua. Le educatrici li sostengono e li aiutano nei loro bisogni e cambiano il pannolino ai più piccoli.

Il pranzo educativo – ore 11.30

Quello del pranzo costituisce uno dei momenti più importanti della vita al nido, essendo caratterizzato da molteplici aspetti: non solo il nutrimento, ma anche le scoperte sensoriali, la convivialità, l'affettività, le relazioni, lo scambio e il dialogo tra bambini e tra bambini e adulti. Durante il pranzo, i bambini sperimentano il loro desiderio di autonomia, le loro competenze, il loro "saper fare" e, imparando a mangiare da soli, raggiungono una conquista importante che ne rafforza l'identità personale. Si tratta, dunque, di un'esperienza ricca e complessa, che richiede una grande attenzione all'aspetto organizzativo da parte di tutto il gruppo di lavoro. Le educatrici seguono l'evoluzione individuale e di piccolo gruppo dell'esperienza, condividendo il pranzo insieme ai bimbi in un clima sereno e conviviale.

"Un pranzo gustato in buona compagnia ha il potere di fermare il tempo" (Penny Ritscher)

Igiene personale - 12.30/13.00

I bambini si preparano al riposo pomeridiano e vengono aiutati a lavarsi le mani e il viso. Per favorire le autonomie personali, i più grandi si spogliano da soli mentre i più piccoli vengono aiutati dalle educatrici.

Intanto, nella stanza della nanna (primo salone) vengono preparati i lettini e favorite attività rilassanti (ascolto di musica classica).

Prima uscita – ore 12.45/13.15

E' il momento in cui i bambini che frequentano la prima fascia si ricongiungono alle loro famiglie.

Riposo al nido – ore 13.00/15.30.

Il sonno è un momento delicato per molti bambini: addormentarsi significa abbandonare una situazione conosciuta, rassicurante e interessante per un 'altra incerta e quindi ansiogena. Conoscere le abitudini dei singoli bambini, farli dormire sempre nello stesso lettino, con al fianco sempre gli stessi "amici di nanna", con il ciuccio o l'oggetto transizionale (peluche, bambolotto, copertina…) è indispensabile per aiutarli a ritrovare la sicurezza e la familiarità necessarie per abbandonarsi tranquillamente al sonno.

Una delle nostre priorità è, dunque, quella di far raggiungere una piacevole esperienza di nanna ai bambini.

Risveglio, cambio, preparazione per lo spuntino e per l'uscita – ore 15.30/15.45

Anche questo momento della giornata viene curato in modo particolare dalle educatrici, prestando attenzione

ai ritmi di riposo di ciascuno e utilizzando toni pacati della voce. I bambini vengono poi accompagnati in bagno per cambiare il pannolino o fare pipì nel water e, col tempo, guidati a rimettere autonomamente le scarpine.

Spuntino - ore 15.30/16.00

Lo spuntino pomeridiano rappresenta un'ulteriore occasione di incontro e di condivisione: è infatti l'ultimo rito della giornata legato ad uno spazio definito e ad un tempo determinato e ben riconoscibile dai bambini.

Uscita e ricongiungimento – ore 15.30/16.30

I bambini si ricongiungono al genitore, che trova, appesa all'ingresso, una scheda in cui le educatrici annotano le comunicazioni relative al pranzo, alla nanna, ai bisogni fisiologici e altro.

- OBIETTIVI GENERALI

Le esperienze educative si basano sulla costruzione di contesti educativi in cui i bambini hanno la possibilità di agire in maniera autonoma.

Gli obiettivi sono stabiliti in base ai bisogni afferenti alle aree di sviluppo infantili:

- Area dei bisogni primari (Ricevere risposta al bisogno di accudimento e cura);
- Area emotivo-affettiva (formazione dell'identità attraverso la costruzione dell'autonomia e dell'autostima);
- Area relazionale (costruzione di relazioni significative e sviluppo dell'autonomia);
- Area cognitiva (costruzione dei processi di conoscenza).

- COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Colloqui collettivi - Durante l'anno educativo sono previsti tre incontri collettivi: il primo si svolge a Settembre e riguarda la presentazione del servizio; il secondo, previsto per Novembre, prevede la verifica della soddisfazione degli utenti riguardo la fase di ambientamento, la presentazione del progetto educativo, l'organizzazione delle attività del periodo natalizio e la nomina o il rinnovo del Comitato di Gestione; il terzo incontro è previsto a fine anno educativo e prevede la consegna della relazione annuale alle famiglie, con la verifica degli obiettivi raggiunti, dei progetti realizzati e dell'esperienza vissuta nel complesso.

Colloqui individuali - Le educatrici incontrano i genitori individualmente per parlare del proprio bambino. Sono previsti tre colloqui individuali: un colloquio preliminare all'ambientamento, uno a metà anno educativo e uno a fine anno. Inoltre, sono possibili colloqui ogniqualvolta l'equipe educativa o le famiglie lo richiedano, in base alle necessità del momento.

Laboratori - Quest'anno sono previste varie forme laboratoriali: alcune, come quella di Carnevale, per la realizzazione dei costumi che i bambini indosseranno il giorno della festa al nido, e altre sotto forma di incontri a tema con i genitori su argomenti di interesse che emergeranno durante l'anno educativo.

Feste - La festa di Natale si svolgerà al nido il 19 dicembre, nel pomeriggio, insieme alle famiglie, mentre la festa di Carnevale si svolgerà il giorno di Martedì Grasso, durante la mattina senza la presenza dei genitori. Le educatrici avranno cura di documentare i momenti di festa con foto e piccoli video da condividere con le famiglie. La festa di fine anno educativo si svolgerà all'aperto ed è prevista la presenza dei genitori.

Uscite - Durante l'anno educativo, sono previste alcune uscite nel paese (Arcipiccola Biblioteca, mercato, negozi, parco pubblico, ecc.) e nel territorio (eventuale gita di fine anno).

3-PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA ANNUALE

OSSERVAZIONE DEL GRUPPO DEI BAMBINI

Il gruppo dei bambini è formato da 24 iscritti, di cui 15 maschi e 9 femmine, di età differenti, tra cui alcuni di circa 1 anni di età che ancora non camminano. Durante le osservazioni condotte in modo sistematico, le educatrici registrano le interazioni, i comportamenti, gli interessi emergenti e le difficoltà utilizzando vari moduli osservativi (tutti facenti parte della certificazione UNI 11034 che fornisce i requisiti di qualificazione dei Servizi all'Infanzia), quali la scheda di osservazione, il percorso evolutivo e le annotazioni sul bambino.
Dalle osservazioni quotidiane sono emerse differenze significative nei tempi di attenzione, nei livelli di coinvolgimento e nelle modalità di gioco: alcuni bambini sono più autonomi, mentre altri richiedono un supporto particolare nelle attività motorie, nella concentrazione e nella stabilità emotiva.

ANALISI DEI BISOGNI

Considerata l'eterogeneità del gruppo dei bambini sono stati evidenziati i seguenti bisogni principali:

- favorire lo sviluppo motorio e le mobilità nei bambini che ancora non camminano.
- Sostenere e incrementare i tempi di attenzione offrendo attività adeguate alle diverse età e competenze.
- Valorizzare i diversi interessi e stili di relazione rispettando l'unicità di ciascun bambino.
- Rafforzare la sicurezza affettivo/emotiva e il senso di appartenenza, mettendo il nido come "base sicura" da cui partire per esplorare il mondo.

PERCORSO DI ESPERIENZA

IO SONO IO

Gina la Chiocciolina esplora il mondo

La programmazione di quest'anno è pensata come percorso integrato che parte dalla costruzione del sé, passa attraverso la relazione con la famiglia e si apre all'esplorazione del mondo. Nei primi anni di vita, il bambino inizia un percorso fondamentale di scoperta di sé e del mondo che lo circonda. Il bambino costruisce una prima immagine di sé come individuo, unico e capace. Parallelamente, inizia a conoscere gli altro, scopre che anche loro hanno pensieri, emozioni e desideri propri. Le prime interazioni (lo scambio di sguardi, i giochi condivisi, i piccoli conflitti e le coccole) diventano occasioni preziose per imparare la convivenza, il rispetto e la cooperazione. Conoscere sé e l'altro, quindi, significa per il bambino costruire la propria identità all'interno di una rete di relazioni significative, dove la famiglia per prima gioca il ruolo fondamentale di base sicura da cui partire per l'esplorazione del mondo.

Per facilitare questo percorso abbiamo scelto di utilizzare la chiocciola (che ai bambini piace molto) come simbolo che richiama il percorso di sicurezza affettiva e dell'autonomia in cui la presenza delle figure genitoriali interiorizzate permette al bambino di aprirsi con fiducia al mondo, esplorarlo per poi tornare "alla base".

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Favorire la conoscenza di sé e del proprio corpo;
- Sostenere la sicurezza affettiva e l'appartenenza;
- Stimolare curiosità, osservazione e interesse verso il mondo circostante;
- Valorizzare il legame Nido-Famiglia;
- Promuovere lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Riconoscere il proprio corpo e i propri bisogni;
- Prendersi cura di sé e degli altri;
- Sviluppare autonomia nelle routines quotidiane;
- Riconoscere e valorizzare i legami affettivi con la famiglia;
- Identificare e nominare i membri della famiglia;
- Riconoscere elementi e luoghi del proprio territorio;
- Imparare a rispettare regole, turni e spazi condivisi.

ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Le educatrici si occupano della predisposizione degli spazi e della scelta dei materiali in linea con il **sistema qualità dei servizi per l'infanzia in Regione Toscana**, cercando di rendere gli ambienti accoglienti e corrispondenti al bisogno di sicurezza e di affettività dei bambini. A tal fine vengono proposti anche degli spazi più raccolti adatti per i piccoli gruppi. Si cerca, inoltre, di abbellire gli ambienti e renderli costantemente piacevoli, per favorire una prima esperienza di educazione estetica dei bambini.

- ATTIVITA' STRUTTURATE, PROGETTI E LABORATORI ANCHE CON IL SUPPORTO DI SINERGIE ESTERNE

NUCLEI TEMATICI:

- IO E IL MIO CORPO: esperienze sensoriali, motorie, corporee e espressive;
- IO E GLI ALTRI (la famiglia): attività con la partecipazione delle famiglie;
- IO E IL MONDO: uscite sul territorio, incontri con le attività commerciali della zona, collaborazione le associazioni del territorio;

ESPERIENZE QUOTIDIANE:

- Lettura e ascolto di storie;
- Esperienze sonoro/musicali attraverso ritmo e movimento;
- Esperienze di manipolazione con didò, farina, acqua, pasta, sabbia, terra, foglie, lana, stoffa, ecc.
- Gioco euristico, attività che consiste nel presentare ai bambini una serie di oggetti di uso comune di diversa forma, consistenza, colore e materiale, (bottigliette e vasetti vuoti, scatoline, mollette per i panni, catenelle, corde, anelli per tende, ecc). lasciando che li esplorino senza l'intervento dell'adulto.
- Esperienze negli spazi esterni del nido che offrono innumerevoli opportunità di gioco e di scoperte.

MATERIALI E RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Elementi naturali (pigne, legnetti, sassi, ramoscelli, foglie, acqua, ecc.), carta e materiali di riciclo, colori a tempera, acquerelli, pennarelli, ecc., libri e albi illustrati, farine di vari tipi, semi e legumi, strumenti musicali e materiali che creano suoni e rumori, Kamishibai, marionette e torce.

In fede,
Ed. Rs Maria Chiara Marzucchi



(firma del Responsabile del servizio)